

relatore: **dott. Andrea Chimento** - critico cinematografico de "Il sole 24 Ore"

### Riparte il Cineforum: Let's Rock!

È ormai tutto pronto per una nuova stagione di cineforum, questa volta a ritmo di rock'n'roll!

La musica sarà grande protagonista del nostro ciclo di proiezioni, a partire dal potente biopic su **Elvis** Presley firmato da Baz Luhrmann che aprirà la rassegna il 28 settembre. Sulle musiche di Jonny Greenwood si muoveranno invece i protagonisti del delicato e magnifico **Licorice pizza** (9 novembre), uno sguardo nostalgico agli anni Settanta, ma la musica avrà un ruolo importante anche in un altro lungometraggio americano, **C'mon C'mon** (7 dicembre), con un grande Joaquin Phoenix, e naturalmente in **Top Gun: Maverick** (2 novembre), spettacolare sequel del cult del 1986.

Ci sarà anche da divertirsi con film leggeri come l'irresistibile **I tottufare** (16 novembre) o, in chiusura della rassegna, **Generazione Low Cost** (14 dicembre), in cui si mescolano dramma e commedia.

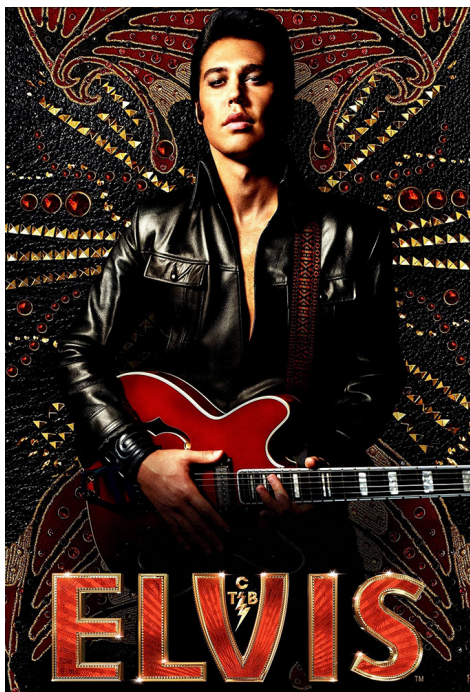
Un grande insieme di generi è il commovente **Flee** (19 ottobre), un documentario d'animazione che è stato grande protagonista della scorsa stagione con ben tre nomination agli Oscar, mentre un altro film decisamente contemporaneo per lo stile e le tematiche è **Alcarràs** (26 ottobre).

Non mancherà poi il grande cinema d'autore capace di farci riflettere e discutere: dall'italiano **Nostalgia** (5 ottobre) di Mario Martone al meraviglioso francese **Un altro mondo** (12 ottobre) di Stephane Brizé, passando per un film africano che arriva addirittura dal Ciad, **Una madre, una figlia** (23 novembre).

Il film più emozionante **Ennio** (30 novembre), a proposito di musica, un ritratto toccante di Ennio Morricone firmato da Giuseppe Tornatore.

Vi aspettiamo in sala per tornare a ballare tutti insieme!

*Andrea Chimento*



# ELVIS

---

## LA SCHEDA

|                       |                                                                           |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| <b>Regia:</b>         | Baz Luhrmann                                                              |
| <b>Sceneggiatura:</b> | Baz Luhrmann, Sam Bromell, Craig Pearce, Jeremy Doner                     |
| <b>Fotografia:</b>    | Mandy Walker                                                              |
| <b>Montaggio:</b>     | Matt Villa, Jonathan Redmond                                              |
| <b>Musiche:</b>       | Elliott Wheeler                                                           |
| <b>Interpreti:</b>    | Austin Butler, Tom Hanks, Helen Thomson, Richard Roxburgh, Olivia DeJonge |
| <b>Durata:</b>        | 2h 39m                                                                    |
| <b>Origine:</b>       | USA, Australia                                                            |
| <b>Anno:</b>          | 2022                                                                      |

---

## LA CRITICA

Nascita, crescita, apoteosi e inizio di declino di Elvis Aaron Presley, il mito di più generazioni, vengono raccontati e riletti dal punto di vista del suo manager di tutta una vita: il Colonnello Tom Parker. È lui che accompagna, con voce narrante e presenza in scena, la dirompente ascesa di un'icona assoluta della musica e del costume mentre si impegna, apertamente ma anche in segretezza, per condizionarne la vita con il fine di salvaguardare la propria. [...].

Il cinema di Luhrmann raggiunge il suo punto più alto realizzando un appuntamento a cui il suo stile non poteva sottrarsi. Perché il suo spettacolarizzare ciò che già di per sé ha tutti gli elementi dell'entertainment raggiunge qui la massima potenza liberandosi dalla gabbia del manierismo. È la vita stessa della star, che con il passare dei decenni conserva intatto il suo carisma, che gli ha offerto la partitura visiva che va a declinare utilizzando tutta la tecnologia attualmente disponibile ma non avendo mai neppure una singola inquadratura fine a se stessa.

Tutto ciò grazie anche a due interpretazioni che definire magistrali è dir poco. Di Tom Hanks si credeva di conoscere tutto dal punto di vista del repertorio professionale ma il suo Colonnello Parker aggiunge una pietra miliare alla sua filmografia. Lo si osservi quando, indossate sul corpo debordante le vesti del padre putativo generoso, guarda da sotto in su quella che ritiene essere la sua sempre manipolabile creatura. Nei suoi occhi, più che nell'espressione della sua bocca, si legge tutta la malignità di quegli gnomi che in alcune fiabe solo apparentemente stanno dalla parte del Bene.

Ma è il trentunenne Austin Butler che rappresenta la grande sorpresa. Con una filmografia non travolgente alle spalle riesce a battere i pur validi Rami Malek di *Bohemian Rhapsody* e Taron Egerton di *Rocketman*. Il motivo? Butler non interpreta Elvis. È Elvis. Chi avrà modo di vedere anche la versione originale potrà verificarlo sequenza dopo sequenza, inflessione vocale dopo inflessione vocale. La sua è un'adesione totale alla persona e al personaggio permettendo così a Luhrmann non solo di narrarne il percorso professionale ma di leggerlo anche su un ancor più complesso piano storico e sociale.

[...] C'è un altro aspetto che ritorna insistentemente e che va ben oltre la celebrazione rutilante di un mito. Si tratta del tema dell'integrazione attraverso la musica. Quell'Elvis ragazzino che passa dallo spiare i canti e i balli afro proibiti alla chiesa dove quella stessa anima black si esprime negli inni e nei balli dedicati al Signore tornerà a far memoria di sé nel corso del film trovando nella lucida malignità di Parker l'esigenza di far ritornare

'bianco' quel ragazzo che ha animo e atteggiamenti che per l'America conservatrice incitano alla lussuria e alla perversione. Termini, questi, che nascondono la profonda irritazione nei confronti di chi non nasconde e non vuole nascondere la sua artistica ed intima adesione a un'integrazione che quell'America non voleva e ancora oggi, seppure in parte, non vuole. Non è necessario possedere tutti i dischi di Elvis né essere stati in pellegrinaggio a Graceland a Memphis per apprezzare questo film. È sufficiente poter accettare l'idea che il cinema possa essere grande intrattenimento e spettacolo senza rinunciare a far pensare. Elvis di Luhrmann lo è.

*Giancarlo Zappoli, Mymovies.it*

Un personaggio difficile da affrontare, tanto è iconica la sua immagine ed esposta mediamente ogni tappa della sua vita personale e artistica. Elvis Presley è stato molte cose insieme, diventando una delle rare figure immortali della cultura pop americana e mondiale del secondo Novecento. È stato il ritratto della fisicità e della bellezza, ha raggiunto vette di successo ineguagliate e precipitato nella dipendenza e la depressione. È morto troppo giovane, a 42 anni, come la più grande delle star. Uomo di spettacolo totale, dallo show dal vivo alla musica, dal cinema alla televisione.

Il titolo del biopic che Baz Luhrmann gli ha regalato, nel ritorno al cinema musicale a vent'anni da Moulin Rouge, è Elvis. Ma sarebbe stato più aderente alla realtà optare per un Elvis Vs Parker, come il colonnello interpretato da Tom Hanks, storico scopritore dell'artista e suo impresario discusso e discutibile. [...] Il cuore del film, infatti, risulta per buona parte della sua durata soprattutto il rapporto fra i due, raccontato in oltre vent'anni. Viene declinato a tratti come il perverso sfruttamento legato a un patto faustiano - ti ho scoperto e creato e ora devi accettare la mia patria potestà, anche se prevede l'annullamento totale del tuo libero arbitrio - e ogni tanto come la figura paterna indispensabile alla sua seconda vita, quella artistica. Elvis non si risparmia la tradizionale salita alle stelle e discesa agli inferi dell'artista, con una certa predilezione per i momenti di caduta, allargando lo sguardo anche alla moglie Priscilla e alla figlia Lisa Marie.

Questa è la memoria storica su cui lavora Pedro Almodóvar. E lo fa mettendoci naturalmente tutti i luoghi che nei decenni hanno scritto e riscritto la natura formale e narrativa del suo cinema: le panoramiche sui seicenteschi palazzi madrileñi, i patios delle case di campagna, le porte che si aprono e chiudono mettendo in relazione e in movimento le scene di una, cento, mille storie. E ancora le cucine rosse e pop della città, le tendine ricamate a mano del contado, le verdure affettate, i dolci caserecci... E poi le donne, le madri certo, ma anche le nonne, le zie, le amiche, le amanti, le figlie. Un mondo di donne che non sono bastanti a se stesse per principio o battaglia o scarsa considerazione degli uomini, ma che hanno imparato a bastarsi per necessità, destino, scelta, imposizione, bisogno. Ognuna diversa, ognuna con le complessità e le semplificazioni, le trasparenze e le contraddizioni, i gesti coraggiosi e le meschinità che le caratterizzano. Ognuna pronta a lottare - anche contro se stessa - per la propria libertà, accettabile o meno che sia.

*Mauro Donzelli, Comingsoon.it*

**DAL WEB**

**MYmovies.it**  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



**7.5/10**

118K

## RIPARTE IL CINEFORUM: LET'S ROCK!



28 settembre ore 21:00

### ELVIS

USA | 2022 | DRAMMATICO  
un film di Baz Luhrmann



12 ottobre ore 21:00

### UN ALTRO MONDO

FRANCIA | 2022 | DRAMMATICO  
un film di Stéphane Brizé



26 ottobre ore 21:00

### ALCARRÀS - L'ULTIMO RACCOLTO

SPAGNA | 2022 | DRAMMATICO  
un film di Carla Simón



9 novembre ore 21:00

### LICORICE PIZZA

USA | 2021 | DRAMMATICO, COMMEDIA  
un film di Paul Thomas Anderson



23 novembre ore 21:00

### UNA MADRE, UNA FIGLIA

FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO  
un film di Mahamat-Saleh Haroun



7 dicembre ore 21:00

### C'MON C'MON

USA | 2021 | DRAMMATICO  
un film di Mike Mills



5 ottobre ore 21:00

### NOSTALGIA

ITALIA | 2022 | DRAMMATICO  
un film di Mario Martone



19 ottobre ore 21:00

### FLEE

DANIMARCA | 2021 | DOCUMENTARIO  
un film di Jonas Poher Rasmussen



2 novembre ore 21:00

### TOP GUN: MAVERICK

USA | 2022 | AZIONE  
un film di Joseph Kosinski



16 novembre ore 21:00

### I TUTTOFARE

SPAGNA | 2021 | COMMEDIA  
un film di Neus Ballús



30 novembre ore 21:00

### ENNIO

ITALIA | 2022 | DOCUMENTARIO  
un film di Giuseppe Tornatore



14 dicembre ore 21:00

### GENERAZIONE LOW COST

FRANCIA | 2022 | COMMEDIA  
un film di Julie Lecoustre, Emmanuel



RELATORE:

**ANDREA CHIMENTO**

CRITICO CINEMATOGRAFICO DE "IL SOLE 24 ORE"



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!

[www.cineteatrodelarosa.it](http://www.cineteatrodelarosa.it)